



COSA FARE IN CASO DI TERREMOTO IN PALESTRA

IN CASO DI TERREMOTO REALE, l'insegnante, appena avrà percepito la scossa, griderà: "Terremoto", facendo mettere gli alunni LUNGO LE PARETI PERIMETRALI. Nessuno si deve muovere, se non a fine scossa ed in seguito a disposizioni dell'insegnante. Dopo che il personale addetto avrà verificato la fruibilità delle vie d'esodo, sarà emanato L'ORDINE DI EVACUAZIONE con uno SQUILLO CONTINUO E PROLUNGATO DELLA TROMBA oppure a voce in caso di mancanza di corrente.

IN CASO SI SIMULAZIONE, l'inizio del sisma verrà simulato e segnalato da SQUILLI BREVI E INTERMITTENTI, durante i quali bisognerà posizionarsi LUNGO LE PARETI PERIMETRALI.

L'ORDINE DI EVACUAZIONE sarà emanato con uno SQUILLO CONTINUO E PROLUNGATO DELLA TROMBA.

REGOLE PRINCIPALI PER L'EVACUAZIONE

- Non gridare, mantenere la calma.
- Non muoversi se non dietro disposizioni dell'insegnante.
- Non spingere.
- Lasciare gli zaini e quant'altro possa essere voluminoso, pesante e d'impaccio al momento.
- Gli alunni disabili vengono aiutati dall'insegnante/ assistente/collaboratore scolastico ed hanno la precedenza in caso di motricità normale o in caso di sedia a rotelle; escono invece in coda alla classe, sempre aiutati dal docente/assistente/collaboratore in caso di difficoltà motorie.
- Passare lontano da muri e cornicioni.
- Una volta usciti, posizionarsi lontano dall'edificio nei punti di raccolta.
- Una volta raggiunto il punto di raccolta, tutti attenderanno che il coordinatore dell'emergenza (Dirigente o responsabile di plesso) dia istruzioni.

ISTRUZIONI PER L'INSEGNANTE

- Raccogliere il Registro presenze e avviarsi verso la porta di uscita per coordinare le fasi dell'evacuazione.
- Dirigersi verso il punto di raccolta (tenendo sempre sotto controllo l'intera classe) percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie del piano.
- Arrivati al punto di raccolta, accertarsi della presenza di tutti gli studenti tramite il registro di classe.